

CoDAU
Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie

GIUNTA – Verbale del 5 marzo 2015

Il giorno 5 marzo 2015, alle ore 15:00, a Roma, presso la sala Eneide della CRUI in Piazza Rondanini n.48, si riunisce la Giunta con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approfondimenti legge di stabilità
3. Fondo di trattamento accessorio
4. Convegno annuale 2015
5. Convegno “Modelli organizzativi dei settori ricerca delle Università”
6. Prossima Assemblea
7. Presentazione della nuova organizzazione del CINECA
8. Varie ed eventuali

Presenti: Cristiano Nicoletti, Giuseppe Colpani, Giuseppe Giunto, Maria Luigia Liguori, Antonio Marcato, Fiorenzo Masetti, Simonetta Ranalli, Emma Varasio.

Assente giustificato: Gaetano Prudente.

Sono inoltre presenti: Enrico Periti, Riccardo Grasso, Mauro Giustozzi, Luca Bardi, Alberto Scuttari, Rino Bellantoni, Fabrizio Pedranzini.

Partecipa per il Collegio dei Revisori il Presidente Clara Coviello.

Svolge le funzioni di Segretario: Simonetta Ranalli.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, prima di passare alle comunicazioni, desidera esprimere il cordoglio di tutto il CoDAU per la prematura scomparsa della collega Claudia De Giorgi, Direttore Generale dell'Università del Salento.

Il Presidente, chiedendo l'anticipazione della discussione del punto 7 dell'odg, annuncia che parteciperà alla discussione il dott. Vittorio Ravaioli (Kion-Cineca)

Il Presidente comunica che:

- il CUN ha formulato e pubblicato alcuni pareri sulle seguenti tematiche:
 - documento approvato dal CUN in data 29 gennaio 2015: “Ripensare l'assetto della docenza universitaria III. I contratti pre-ruolo”;
 - analisi e proposte CUN per la definizione di criteri e parametri per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in data 17 e 18 febbraio 2015;
 - mozione approvata dal CUN il 28 gennaio 2015 sui vincoli d'accesso alle posizioni di RTD di tipo b);
 - raccomandazione approvata dal CUN il 29/1/2015 in merito a "Criteri minimi per la costituzione dei Dipartimenti universitari e salvaguardia della ricerca e della formazione in aree disciplinari a bassa numerosità di professori e ricercatori".

- Mercoledì 25 marzo si svolgerà il terzo appuntamento del ciclo di Seminari progettati dall'Interconferenza Nazionale dei Dipartimenti - Coordinamento delle Conferenze di Direttori, Presidi e Responsabili di Strutture Universitarie, per delineare le criticità nel sistema universitario. L'incontro, che avrà luogo presso l'Aula degli Organi Collegiali della Sapienza – Università di Roma, è intitolato “La valutazione nel sistema universitario. Un primo bilancio”. Il Presidente, riferisce inoltre sui prossimi seminari organizzati dal Coinfo.
- Alberto Domenicali, coordinatore del gruppo di lavoro Anticorruzione e Trasparenza (di seguito GLAT), ha inviato in data 23 febbraio un documento di approfondimento sulle seguenti tematiche:
 - Delibera ANAC n. 10/2015
 - Enti controllati/collegati, riflessi sulla trasparenza e adempimenti verso l'ANAC - parere 298/2015 Consiglio di Stato
 - Determinazione ANAC n. 1 dell'8 gennaio 2015 in tema di soccorso istruttorio
 - DPCM 30 ottobre 2014, n. 193 – collegamento con il CED della Banca dati unica per la documentazione antimafia
 - Indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione bilanci, di cui all'art. 8 del DL 66/2014 e del DPCM 22 settembre 2014
 - Quesiti pervenuti da altri atenei al GLAT

Interviene Enrico Periti che riferisce sui punti essenziali del documento, che viene allegato al presente verbale (all. 1), sottolineando che il coordinatore del GLAT ha chiesto di individuare un canale di interlocuzione diretta con l'ANAC; a tal fine il Presidente provvederà a contattare i vertici ANAC.

- Il dott. Penzo Doria ha richiesto di presentare il massimario dello studente (che verrà inviato a tutti i componenti della Giunta) in una prossima Assemblea per una valutazione definitiva; sarà messo a disposizione anche il documento su “Umanesimo archivistico” per valutarne l'opportunità dell'eventuale inserimento nei lavori del prossimo convegno annuale CoDAU.

7. Presentazione della nuova organizzazione del CINECA

Il dott. V. Ravaioli interviene portando i saluti del Direttore del CINECA, dott. Marco Lanzarini, che non è potuto intervenire per urgenti impegni istituzionali e illustra il nuovo assetto organizzativo definito a seguito della confluenza dei due disciolti Consorzi CASPUR e CILEA.

Il CINECA vede attualmente la partecipazione di circa 70 università consorziate, 4 enti di ricerca nazionali e il MIUR, e si avvale di circa 800 dipendenti attivi nelle due sedi di Bologna e Roma. Dal 1° gennaio l'articolazione organizzativa del CINECA prevede una divisione tra le strutture destinate all'interazione con gli Atenei e quelle di carattere tecnico; la prima, dedicata alle Università, è denominata Service Units ed è sotto la responsabilità dello stesso dott. V. Ravaioli, la seconda è sotto la responsabilità del Direttore Tecnico dott. P. Malfetti.

Grazie alle attività dei panel dei Direttori Generali e dei dirigenti, CINECA ritiene inoltre di poter rispondere con accresciuta efficienza e tempestività alle esigenze degli atenei.

Interviene Fabrizio Pedranzini che segnala la necessità che CINECA dedichi maggiore attenzione alla qualità degli aggiornamenti del software ed ai livelli di servizio, raccomandazioni condivise da Alberto Scuttari.

Enrico Periti, riconoscendo il buon risultato della citata unificazione dei Consorzi, sottolinea quanto siano stati scarsi in passato i risultati dei panel dei dirigenti generali e auspica in futuro un rilancio. Periti chiede, inoltre, se il CINECA stia lavorando su un sistema integrato tra la contabilità ed il sistema delle centrali di acquisto (gestione delle richieste di acquisto). Il dott. V Ravaioli riferisce che tre o quattro atenei hanno espresso il loro interesse a tale sistema integrato che deve essere implementato; Enrico Periti e Alberto Scuttari dichiarano la loro disponibilità per una sperimentazione del sistema.

Il Presidente ringrazia e saluta il dott. V. Ravaioli e chiede ad Antonio Marcato di intervenire sul punto 3 anticipato rispetto al punto 2 da trattarsi successivamente.

3. Fondo di trattamento accessorio

Antonio Marcato illustra alcune novità introdotte sul tema dalla Legge di Stabilità tra cui, in particolare, il comma 456 che prevede la rimozione del blocco retributivo per le progressioni di carriera. Il limite che rimane in vigore, quindi, è solamente quello sul trattamento complessivo annuo individuale, fissato in euro 240.000,00 al lordo dei contributi assistenziali e previdenziali. Riferisce, inoltre, di aver saputo che il dott. Cananzi del MEF sta redigendo una nota di chiarimento sulle modifiche determinate dal medesimo comma 256 sul calcolo del limite per i fondi del trattamento accessorio. Il Dott. Cananzi ha anche evidenziato che, nelle more della pubblicazione della nota, è possibile fare riferimento alla Circolare RGS n. 8 del 2.2.2015. Tale circolare, che ha come destinatari i Ministeri e i rappresentanti del MEF nei Collegi dei revisori dei conti, ha un paragrafo specifico sulla contrattazione integrativa (Scheda tematica G.3) che tuttavia appare poco chiara. In particolare, mentre risulta chiaro che non vi è più il limite riferito all'anno 2010, ma che il nuovo limite è rappresentato da quello di cui all'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005 e cioè il fondo certificato anno 2004 ridotto del 10%, non è specificato se la limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 (la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014) si sommi a detta riduzione.

Interviene il Presidente per informare che, nell'ultimo incontro avuto con il dott. Cananzi, si era concordato di inviargli una proposta informale sulla semplificazione della gestione dei fondi accessori. Tale documento (all. 2), è stato impostato con la collaborazione del collega Alessandro Perfetto.

Prende la parola Enrico Periti, il quale ritiene che le università possano essere terreno di sperimentazione per individuare meccanismi innovativi per incrementare il fondo: ad esempio, per le università virtuose si potrebbero trovare soluzioni per utilizzare fondi di bilancio per incentivare ruoli di responsabilità quali gli EP e i dirigenti.

Dopo articolata discussione la Giunta conviene sul testo in allegato 1 da proporre ai vertici della CRUI.

2. Approfondimenti legge di stabilità

Prende la parola il collega Riccardo Grasso per illustrare i lavori dell'Ufficio Studi, sebbene ancora in fase di validazione da parte del Comitato Scientifico:

- commento alla legge di stabilità per l'anno 2015 (legge 190/2014). Si tratta della ex legge finanziaria composta quest'anno da un unico articolo e da 739 commi. Si sono affrontati gli articoli che hanno diretto impatto sulle Università e quelli degli enti pubblici che si applicano alle stesse. Tra gli argomenti trattati: split payment, programmazione del personale e

assunzioni, società partecipate, sblocco della contrattazione integrativa, del pagamento delle Peo e del limite stipendiale, bonus ed incentivi per la ricerca , buoni pasto.

- commento al decreto mille proroghe 2014 (DL 192/2014) convertito nella legge 27 febbraio 2015 n.11. Si tratta del consueto provvedimento di fine anno che contiene oltre alle norme sulla proroga delle modalità di assunzione anche norme in tema di limite di arredi, locazioni etc..
- commento al parere del Consiglio di stato sulle società in house. Il parere del Consiglio di Stato è molto importante perché nel quadro della normativa disegnata dalla legge anticorruzione e dalle norme in tema di trasparenza definisce il perimetro delle c.d. Società in house.
- commento alla deliberazione della Corte dei Conti su incarichi ai pensionati Si tratta di una delle sentenze più interessanti sul tema dopo l'intervento operato dalla legge 114/2014 in tema di incarichi da dare ai pensionati prendendo spunto da un incarico conferito da un'università. La sentenza si presenta importante perché la Corte individua anche alcune tipologie di incarico distinguendo tra studio e consulenza e ricerca.
- commento sentenza Tar Calabria su riconoscimento titolo di studio straniero. Anche in questo caso la pronuncia è importante perché descrive il rapporto che intercorre tra la normativa nazionale e i regolamenti degli atenei sul riconoscimento dei titoli.

Riccardo Grasso conclude precisando che, come di consueto, effettuata la validazione, i documenti sopra citati saranno messi a disposizione del Sistema.

4. Convegno annuale 2015

Il Presidente riferisce di aver valutato diverse ipotesi e proposte pervenute nelle precedenti riunioni di Giunta e, attualmente, dopo aver valutato costi e disponibilità delle università a fornire supporto logistico, si è ritenuto che la sede più opportuna fosse quella del lago di Garda, località Bardolino. Prende la parola Clara Coviello che illustra la prima ipotesi di preventivo pervenuta dall'agenzia. Dopo ampia discussione, si dà mandato a Clara Coviello e a Patrizia Fabrini, di recarsi sul posto per verificare la struttura proposta dall'agenzia e le relative questioni logistiche. Sull'identificazione della location si apre una discussione da cui emerge qualche contrarietà all'ipotesi presentata che sarà meglio approfondita nella prossima Giunta. La Giunta all'unanimità chiede ai colleghi Scuttari e Marcato di abbozzare una proposta dei temi da affrontare nel convegno.

5. Convegno "Modelli organizzativi dei settori ricerca delle Università"

Il punto 5 all'odg è rinviato alla prossima riunione di Giunta. Il collega Antonio Romeo, promotore del Convegno "Modelli organizzativi dei settori ricerca delle Università", oggi non poteva essere presente perché impegnato a Napoli quale relatore al seminario "Valutazione della Performance negli Atenei" organizzato dal Formez PA.

6. Prossima Assemblea

Il punto viene rinviato alla prossima riunione di Giunta.

8. Varie ed eventuali

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal dott. Guido Croci, Direttore Generale dell'Università di Sassari, la richiesta di patrocinio da parte del CoDAU per un simposio che si terrà i giorni 9 e 10 luglio 2015 sul tema dello stress lavorativo. Antonio Marcato, che parteciperà ai lavori in qualità di relatore, riferisce sui contenuti essenziali del simposio.

Valutata la richiesta del collega Croci, la Giunta ritiene opportuno concedere il patrocinio del CoDAU.

Il Presidente dà la parola a Fabrizio Pedranzini che riferisce in merito all'adozione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) da parte delle Università.

Premesse:

- a. il Codice per l'Amministrazione Digitale (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/codice-amministrazione-digitale>) prevede :

Capo V - Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete - Sezione III - Servizi in rete - Art.64

 1. *La carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi costituiscono strumenti per l'accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni per i quali sia necessaria l'identificazione informatica.*
 2. *Le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso ai servizi in rete da esse erogati che richiedono l'identificazione informatica anche con strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica e dalla carta nazionale dei servizi, purché tali strumenti consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio. Con l'istituzione del sistema SPID di cui al comma 2-bis, le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso in rete ai propri servizi solo mediante gli strumenti di cui al comma 1, ovvero mediante servizi offerti dal medesimo sistema SPID. L'accesso con carta d'identità elettronica e carta nazionale dei servizi è comunque consentito indipendentemente dalle modalità di accesso predisposte dalle singole amministrazioni.*
- b. il quadro di riferimento per SPID è definito dal D.P.C.M. 24 ottobre 2014 - "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese" http://www.agid.gov.it/sites/default/files/leggi_decreti_direttive/dpcm_24_ottobre_2014.pdf
- c. regole tecniche e modalità attuative di SPID sono definite dai documenti http://www.agid.gov.it/sites/default/files/regole_tecniche/spid_regole_tecniche_v0_1.pdf e http://www.agid.gov.it/sites/default/files/regole_tecniche/spid_moda_attuative_v0_1.pdf

Tenendo conto di tali premesse è stato attivato un confronto congiunto con AGID, la Federazione IDEM ed il CINECA per valutare l'impatto dell'adozione di SPID sui sistemi informativi delle Università. E' opinione condivisa che l'esistenza di una rete costituita dagli Atenei federati (in IDEM), che già implementano l'identificazione tramite credenziali unificate e che consentono ai propri utenti l'accesso a servizi erogati da Service Provider della Federazione, possa agevolare l'adozione di SPID.

Nel corso delle prossime settimane verranno concordate con AGID le modalità di effettuazione dei test di interazione con gli Identity Provider SPID; CINECA ha in merito attivato contatti diretti con InfoCert.

Il tema dell'integrazione con SPID da parte delle Università sarà oggetto di un intervento al prossimo convegno annuale di IDEM (14-15 maggio 2015).

Seguiranno aggiornamenti in merito all'avanzamento delle attività.

Il Presidente, avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, conclude i lavori alle ore 18:00.

Il Segretario
Simonetta Ranalli

Il Presidente
Cristiano Nicoletti